



Proposta n° 503 del 27.11.2014

Deliberazione del Direttore Generale

n° 30 del **28 NOV. 2014**

Oggetto: Presa d'atto Protocollo di Contrattazione integrativa aziendale in materia di libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico veterinaria e delle attività sanitarie aziendali a pagamento.

Su proposta

VISTO il D. Lgs. N° 502 del 20.12.1992 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n° 10/2006;

VISTO il D.P.C.M. 27.03.2000 "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del S.S.N.";

VISTA la Legge n° 120/2007 – Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria, così come integrata e modificata dall'art. 2 del D. L. n° 158/2012 convertito in Legge n° 189 del 08/11/2012;

DATO ATTO che con l'entrata in vigore della Legge n° 189/2012 il legislatore ha profondamente modificato il sistema di gestione della libera professione intramoenia con particolare riferimento al sistema di tariffazione, al processo di autorizzazione all'esercizio della libera professione in modalità allargata e alle modalità di pagamento delle tariffe da parte degli utenti;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale Sardegna n° 33/27 del 08/08/2013, avente ad oggetto: "Art. 2 D.L. n° 158/2012 convertito con modificazioni nella legge n° 189/2012. Approvazione linee guida sull'esercizio della libera professione intramuraria. Approvazione schema di convenzione tra azienda e professionista per lo svolgimento dell'attività libero professionale intramuraria presso lo studio provato del professionista.",

RAVVISATA l'esigenza, alla luce della normativa suindicata che disciplina l'istituto contrattuale dell'Attività libero professionale intramuraria (ALPI) di fornire all'intera materia una più organica regolamentazione;

ATTESO

che a tal fine è stato predisposto e adottato con Delibera del D.G. n° 360 del 14.10.2014 il "Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia e delle attività sanitarie aziendali a pagamento della dirigenza sanitaria e medico veterinaria" dell'Azienda Sanitaria Locale n° 4 di Lanusei;

ATTESO altresì

che a completamento di tale Regolamento è stata predisposta una proposta il Protocollo di Contrattazione integrativa aziendale in materia di libera professione intramoenia della dirigenza



sanitaria e medico veterinaria e delle attività a pagamento e che la stessa è stata presentata alle OO.SS. della dirigenza e del Comparto nella seduta del 18.06.2014;

che in tale sede si è concordato il termine di trenta giorni entro il quale le sigle sindacali potevano presentare le loro ulteriori proposte in merito alle percentuali da destinare al personale di supporto diretto e indiretto;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono pervenute determinazioni in merito;

RITENUTO pertanto, di approvare e di prendere atto del Protocollo di Contrattazione integrativa aziendale in materia di libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico veterinaria e delle attività a pagamento che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'Atto Aziendale adottato con delibera D.G. n° 723 del 09.11.2007;

VISTA la dichiarazione del Responsabile della Struttura proponente attestante la legittimità e regolarità tecnica e contabile resa ai sensi dell'articolo 32 comma 7 dell'Atto Aziendale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario, resi ai sensi dell'articolo 32 comma 8 dell'Atto Aziendale;

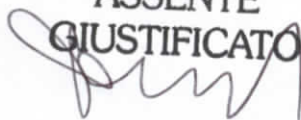
SENTITI in seduta comune il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario;

DELIBERA

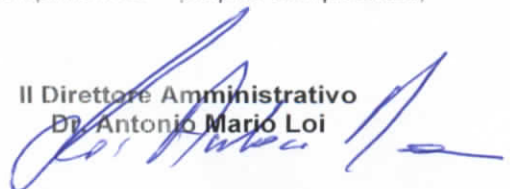
Per i motivi espressi in premessa:

- Di approvare e prendere atto del "Protocollo di Contrattazione integrativa aziendale in materia di libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico veterinaria e delle attività a pagamento" che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- Di determinare l'entrata in vigore del medesimo con la decorrenza del "Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia e delle attività sanitarie aziendali a pagamento della dirigenza sanitaria e medico veterinaria" dell'Azienda Sanitaria Locale n° 4 di Lanusei adottato con Delibera D.G. n° 360 del 14.10.2014 (decorrenza 01.01.2015);
- Di dare atto che, dall'entrata in vigore del nuovo Protocollo, cessano di avere efficacia tutte le pregresse disposizioni aziendali in materia;
- Di incaricare i Servizi competenti ciascuno per gli adempimenti di propria competenza;

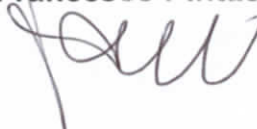
Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Maria Valentina Marras

ASSENTE
GIUSTIFICATO


Il Direttore Amministrativo
Dr. Antonio Mario Loi



IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Francesco Pintus





Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal

28 NOV. 2014

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali



Esecutiva in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 29, 2° comma L.R. 10/2006).

Esecutiva in data _____ in quanto al controllo regionale non sono stati riscontrati vizi (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Annullata in sede di controllo regionale con decisione n° _____ del _____ (art. 29, 1° comma L.R. 10/2006).

Il Direttore del Servizio Affari Generali e Legali



Protocollo n° PG/2014/ 27300 Lanusei, li 28 NOV. 2014

DESTINATARI:

- Direttore Generale
- Collegio Sindacale
- Servizio AA.GG e Legali
- Servizio Bilancio
- Direzione Sanitaria e Amministrativa P.O.
- OO.SS. Dirigenza

ASL LANUSEI

**Protocollo di
Contrattazione
integrativa aziendale**

in materia di lavoro
incontrando la
Sul
con
di

Anno 2014 e seguenti



Art.1 - Premessa

Il presente documento integra e completa il **Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico-veterinaria e delle attività aziendali a pagamento** e viene pertanto allegato allo stesso.

Art.2 – Compensi spettanti al personale di supporto diretto

La quota spettante al personale di supporto diretto alla libera professione per le prestazioni prestate al di fuori del normale orario di servizio è fissata in termini percentuali rispetto all'onorario del dirigente che effettua la prestazione libero professionale.

La suddetta quota percentuale viene differenziata in base alla tipologia di prestazione come riportato nella seguente tabella:

Tipologia di prestazione	% dell'onorario spettante al personale di supporto diretto
Visita ambulatoriale	6%
Esami radiografici	18%
Prestazioni riabilitative	25%
Endoscopia	10%
Interventi chirurgici ambulatoriali	10%
Tac – RMN - Ecografia	18%
Densitometria ossea	12%
Laboratorio analisi – chimico - cliniche	25%

* *Il compenso spettante al personale di supporto diretto nelle prestazioni di tipo chirurgico è calcolato in termini percentuali rispetto all'onorario del primo operatore.*

Art.3 – Fondo di perequazione per le discipline mediche e veterinarie

Il fondo aziendale destinato alla perequazione dei dirigenti delle discipline mediche e veterinarie che abbiano limitata possibilità di esercizio della libera professione intra-muraria di cui all'art. 57 comma 2 lettera i) del CCNL 08.06.2000 sono costituiti attraverso la destinazione di una quota pari al 5 % della massa di tutti i proventi per onorari dell'attività libero professionale dei dirigenti medici e veterinari, al netto delle quote a favore dell'Azienda.

Le discipline mediche e veterinarie o le unità operative che risultano avere una limitata possibilità di accesso o non abbiano possibilità di accesso all'esercizio della libera professione intra-muraria sono di seguito elencate:

Dirigenti medici, veterinari e sanitari appartenenti al Dipartimento di Prevenzione, della Direzione del P.O. e dei Servizi Farmaceutici.

Una volta individuate le discipline o le UU.OO. con un limitata possibilità all'esercizio della libera professione, dalla perequazione si dovranno escludere coloro i quali hanno ricevuto un'autorizzazione all'esercizio della stessa in altra struttura o in disciplina equipollente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.C.M 27.3.2000.

Le risorse del fondo di perequazione e vengono distribuite fra gli aventi diritto che garantiscono orario aggiuntivo valorizzando lo stesso a 60 euro ora.

Art.4 – Fondo di perequazione per le discipline sanitarie non mediche

Il fondo aziendale destinato alla perequazione dei dirigenti delle discipline sanitarie non mediche che abbiano limitata possibilità di esercizio della libera professione intra-muraria di cui all'art. 57 comma 2 lettera i) del CCNL 08.06.2000 sono costituiti attraverso la destinazione di una quota pari al 5% della massa di tutti i proventi per onorari dell'attività libero professionale dei dirigenti sanitari non medici, al netto delle quote a favore dell'Azienda.

Le discipline sanitarie non mediche o le unità operative che risultano avere una limitata possibilità di accesso o non abbiano possibilità di accesso all'esercizio della libera professione intra-muraria sono di seguito elencate:

Dirigenti sanitari appartenenti al Dipartimento di Prevenzione, della Direzione del P.O. e dei Servizi Farmaceutici.

Una volta individuate le discipline o le UU.OO. con un limitata possibilità all'esercizio della libera professione, dalla perequazione si dovranno escludere coloro i quali hanno ricevuto un'autorizzazione all'esercizio della stessa in altra struttura o in disciplina equipollente ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.C.M 27.10.2000.

Le risorse del fondo di perequazione vengono distribuite fra gli aventi diritto che garantiscono orario aggiuntivo valorizzando lo stesso a 60 euro ora.



Art.5 – Quota destinata all'incentivazione del personale del comparto che collabora in maniera indiretta

A norma dell'art. 12 lettera c DPCM 17.03.2000 e dell'art. 21 del *Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico-veterinaria e delle attività aziendali a pagamento* di questa Azienda una quota pari al 5 % dell'onorario del singolo professionista o dell'equipe, e quindi al netto dei costi aziendali, va a costituire un fondo destinato agli incentivi del personale del comparto che partecipa in maniera indiretta all'effettuazione della prestazione e che collabora all'organizzazione della libera professione intramuraria.

Il personale del comparto che partecipa alla ripartizione di questo fondo è così individuato:

- Personale afferente alla U.O. Servizio gestione risorse umane
- Personale afferente alla U.O. Bilancio e contabilità
- Personale addetto al CUP e casse ticket
- Personale afferente alla U.O. Affari Generali e Legali
- Personale afferente alla U.O. Programma e Controllo
- Personale afferente alla U.O. Acquisti

Tale fondo viene distribuito fra gli aventi diritto che garantiscono orario aggiuntivo valorizzando lo stesso a 27,00 euro ora.



Art.6 – Quota destinata all'incentivazione della dirigenza amministrativa, professionale e tecnica che collabora in maniera indiretta

A norma dell'art. 12 lettera c DPCM 17.03.2000 e dell'art. 21 del *Regolamento per lo svolgimento della libera professione intramoenia della dirigenza sanitaria e medico-veterinaria e delle attività aziendali a pagamento* di questa Azienda una quota pari all' 1% dell'onorario del singolo professionista o dell'equipe, e quindi al netto dei costi aziendali, va a costituire un fondo destinato agli incentivi del personale dirigenziale P.T.A. che partecipa in maniera indiretta all'effettuazione della prestazione e che collabora all'organizzazione della libera professione intramuraria.

Il personale dirigenziale P.T.A. che partecipa alla ripartizione di questo fondo è così individuato: Servizio Bilancio, Servizio Personale, Servizio Affari Generali e Legali e Servizio Programma e Controllo e Servizio Acquisti.

Tale fondo viene distribuito fra gli aventi diritto che garantiscono orario aggiuntivo valorizzando lo stesso a 60 euro ora.



Art.7 – Percentuale di utile aziendale

A norma dell'ALLEGATO 6 del CCNL 05.12.1996 e dell'art. 28 comma 5 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni, per le prestazioni libero-professionali, ivi comprese quelle di diagnostica strumentale e di laboratorio, erogate in regime ambulatoriale, all'Azienda, oltre al rimborso dei costi diretti ed indiretti sostenuti, spetta una quota della tariffa finalizzata all'ulteriore sviluppo delle attività istituzionali che viene fissata nella misura del 5% calcolata sull'onorario del professionista o dell'equipe che svolge la prestazione.

A questa quota deve essere aggiunta, un'ulteriore quota pari al 5% dell'onorario del libero professionista per essere "vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa" così come previsto dal novellato art.1,comma 4, lettera c, della legge n. 120/2007.

